

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dimissioni e ringraziamenti, ogni linea 0,50. In quarta pagina: ... 1,00. Per pubblicità nei giornali da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali librai. Un numero separato costerà 20.

### ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24. Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato costerà 20.

## DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO.

Adunata del 14 maggio — Pres. Biancheri

### Interrogazioni

**Carleso** interrogando a Mel che dieda perché tanti Comuni frappongano ritardi nel pagamento dei miseri stipendi dei maestri elementari dice che le cause vanno ricercate nella misera condizione di alcuni Comuni; spera però che la recente legge ponga termine all'inconveniente.

**Ronchetti** ad analogo interrogazione di **Rappoldi** promette che sarà prossimamente presentato un progetto di legge per una maggiore educazione ai sordomuti.

**Aligi** chiede i motivi per cui si ritarda la presentazione del disegno di legge sullo stato degli impiegati civili.

**Ronchetti** gli risponde che il presidente del Consiglio sta personalmente attendendo con la massima accuratezza alla preparazione di quel disegno di legge.

### Genio due... poco onorevoli

Su analoghe conclusioni della Commissione la Camera concede l'autorizzazione a procedere contro i deputati **Poli** e **Miglia**, per reati contemplati nel Codice di commercio.

### Sul bilancio della guerra

**Marazzi** nota che il consolidamento nel quale hanno avuto parte tanto l'on. Zanardelli, quanto l'on. Sonnino, e che ultimamente è stato pubblicamente approvato dall'on. Sacchi, rappresenta un notevole vantaggio finanziario ciò che soltanto due gruppi dall'Estrema sinistra non vogliono riconoscere.

**Confata** poi il progetto Cocotti.

Crede possibili alcune economie nella giustizia militare, nei personale amministrativo e nei servizi di veterinario.

**Adonini** chiede alla necessità di un migliore e più completo ordinamento del tiro a segno.

**Santini** non può approvare la riduzione della forza bilanciata portata dal presente bilancio e si compiace invece del modo come procede la costruzione del nuovo materiale di artiglieria che è veramente eccellente.

**Bisagna** vivamente come antieconomiche le mostre offerte per contraddittoria guerra le brigate e la soppressione dei galloni sulle maniche della giubba degli ufficiali. Bisogna anche l'ordinamento della scuola di guerra che crea fra i nostri ufficiali una specie di aristocrazia assolutamente ingiustificata. Invoca in proposito una coraggiosa riforma.

**Confata** che venga presto il giorno del disarmo, ma non possiamo intanto disarmare noi per i primi.

**Quiciardini** rileva come a pochi mesi di distanza risorge la questione delle spese militari e ciò perché si trovano sempre di fronte al contratto tra il presente ordinamento dell'esercito e la spesa consolidata. Di questo contratto l'oratore ravviva la cagione nel fatto che l'amministrazione della guerra non ha fatto tutto quanto doveva per assicurare il successo del programma del consolidamento.

Il Presidente propone che domattina si tenga seduta per alcuni disegni di legge.

Rimangono stabilito.

La seduta termina alle ore 18.45.

## Al Senato

Seduta del 14 — Presidenza Saracco.

### Per la Colonia Eritrea

**Adamoli** afferma che lo scopo del progetto è quello di favorire il commercio di importazione e di esportazione e una immigrazione sana e feconda. **Morin** difende il progetto e dice che dopo la sua applicazione la colonia potrà avere un avvenire soddisfacente. Osserva che sarebbe utile dare alla Colonia una rappresentanza in Parlamento.

La discussione generale è quindi chiusa.

La seduta termina alle 18.45.

### La circoscrizione elettorale

Roma, 14. — Sabato gli uffici della Camera nominarono i commissari per il progetto della circoscrizione elettorale. Il progetto comprende la nomina di una commissione presieduta dal ministro dell'Interno, composta di 12 deputati e 4 senatori, da nominare dalle rispettive assemblee, e di due funzionari amministrativi. La commissione dovrà formulare le nuove tabelle che saranno rese esecutive per decreto reale.

### Elezioni generali smentite

Roma, 14. — La Capitale smentisce la voce di elezioni sorta per la presentazione del progetto sulla circoscrizione elettorale e soggiunge che il progetto stesso fu presentato unicamente perché la legge elettorale imponeva tale presentazione dopo il censimento. Conclude che il ministro non ha nessun motivo per pensare alle elezioni generali.

### La commissione degli sgravi

Roma, 14. — A giorni si riunirà, la presid. sotto dell'on. Vendramini, la Commissione che studia il progetto di legge sugli sgravi. Si assicura che essa prenderà risoluzioni definitive sulle aggiunte al disegno di legge ministeriale. Sono quando la maggioranza avrà deliberato, l'onorevole Montagna scriverà la sua relazione a favore del progetto Sonnino.

Non è probabile che la relazione possa essere presentata alla Camera, come era stato detto, il 26 corrente.

Lo sarà forse molto più avanti, verso la fine di giugno, quando cioè il Parlamento sarà occupato a discutere i bilanci, e dovrà necessariamente rimandare la questione degli sgravi all'autunno.

E così, per qualche mese almeno, il Ministero potrà levarsi d'imbarazzo, poiché ora la situazione sua, nella questione degli sgravi, è tutt'altro che rosea. Ad aggravarla sempre più è intervenuto il nuovo ministro della marina, on. Bettolo, il quale ha costretto il ministro del Tesoro a promettergli un milione e mezzo per la nuova linea di navigazione.

L'on. Di Broglio ha promesso, ma quando è stato per mantenersi non ha trovato il milione e mezzo. Allora ha avvertito il presidente della Commissione degli sgravi, onorevole Vendramini, che invece di 30 milioni, come aveva promesso di porre a sua disposizione, non potrà mettere che lire 8,500,000.

Di qui grandi malumori in seno alla Commissione, minacce di dimissioni, nuovi studi per vedere di limitare ancora gli sgravi.

Ora le cose sono a questo punto, e le pratiche per venire ad una soddis-

faccente soluzione continuano, ma il ora pare senza grandi risultati. Perciò si nutrono forti timori che il tanto strambazzato progetto di sgravi, che doveva sanare le piaghe che travagliano il mezzogiorno, si riduca ad una vera burlotta.

### Echi dell'assassinio a Regina Coeli

Roma, 14. — La madre del marinaio d'Angelo, assassinato da un guardiano a Regina Coeli, in seguito alla immensa sventura che l'ha colpita, ha pressoché interamente perduta la ragione.

### I SOVRANI A FIRENZE

Firenze, 14. — Stamane i sovrani fecero alcune visite a Scuole ed Istituti cittadini.

Alle 14 tennero Circolo a Palazzo Pitti indi si recarono alle Casine ad assistere allo sfilamento degli automobili.

Prima di partire lasciarono: il Re 30,000 lire per i poveri e la Regina 20,000 per la Scuola professionale femminile.

Alle 21, acclamati dalla folla, uscirono da Palazzo Pitti per recarsi alla stazione.

Il treno reale partì per Venezia alle ore 21.50.

### A VENEZIA

Venezia 15 (nostro tel.) — Stamane alle 9 ossequiati dalle autorità ed acclamati da immensa folla giunsero i Sovrani.

Ripartiranno nel pomeriggio di domenica.

### La misura esagerata della P. S.

Nel *Giornale di Venezia* si stamano le seguenti notizie:

Venezia è piena di forestieri, di nappine azzurre e di pennacchi rossi! La Questura ha prese tutte le precauzioni possibili: essa ha perlustrato tutti gli appartamenti vuoti del Canal Grande e stamane vi saranno di guardia alcuni travestiti. Di questi ne abbiamo uno: un bugiardo con quel naso che si sa, con un po' di appi di reportage sulla groppa, il giornalista quasi tutti: ce n'è vestiti da gentiluomini, in tuba e giacchi bianchi; da buoni impiegati a 1200, e dai straccioni senza rendita sicura e senza fissa dimora.

A dar man forte alla questura, saranno i militari che oltre che i ponti attraverso il Canal Grande, bloccheranno in collaborazione con la questura e i vigili i pontoni, gli sbocchi dei rivi sul Canaleazzo, e Piazzale della Ferrovia. Avviso ai curiosi, che, del resto, potranno vedere benissimo dalle fondamenta e dalle finestre e non temere per il portafogli perché, travestito o no, qualunque cittadino che si trovi sul percorso dei Reali, avrà stamane un questurino a fianco o a due passi al più.

### Per salvare il cosiddetto «onore»

Il 18 luglio in Sarginesco di Castelluccio, nel mantovano, veniva arrestata la contadina ventiduenne Pedroni Cesira accusata d'infanticidio; nel mese di febbraio di quest'anno i girati con verdetto negativo la mandarono assolta.

Ma ora il solerte delegato Spina, dopo una lunga inchiesta arrestato la madre della Cesira quale autrice del delitto, che avrebbe commesso per salvare il cosiddetto «onore» di sua figlia. Si avrà un processo interessantissimo, poiché sarà la figlia che farà da testimone di accusa alla propria madre.

## Proteste per il potere temporale

Il *Giornale d'Italia* da Vienna:

Al Congresso annuale cattolico della Bassa Austria il prof. Waitz tenne una conferenza sul pontificato di Leone XIII, dopo la quale si approvò il seguente ordine del giorno: «I partecipi al Congresso annuale cattolico della Bassa Austria basandosi sulle fondamenta della giustizia rinnovano le sue proteste contro la continua offerta recata agli indecifrabili ed inalienabili diritti della Santa Sede, contro la continua limitazione della libertà del Santo Padre contro la soppressione della sovranità territoriale necessaria al Pontefice per l'esercizio del suo ufficio». L'ordine del giorno si chiude con nuove congratulazioni e auguri per il giubilato pontefice.

### E lo stesso giornale commenta:

«Se l'ordine del giorno fosse saltato a piè pari agli auguri, il prof. Waitz e i suoi avrebbero protestato maggiormente la loro smania. Questi protestanti, che ormai si trovano soltanto in Austria e in numero esoso sono, somigliano a quei nobili *hidalgos* del teatro spagnolo contemporaneo, che s'è fatto in capo di dichiarare la guerra alla Gran Bretagna per vendicare la *Invencibile Armada* di Filippo II. Invece essi restano!»

### Cio che il papa ottiene da Guglielmo.

La stampa germanica continua ad occuparsi del colloquio avuto da Guglielmo il coi Papa e delle conseguenze di questo abboccamento.

Alla «*Tagliche Rundschau*» scrivono da Roma che è escluso che il Governo germanico stia trattando con la curia per accordare, astio agli ordini religiosi associati, dalla Francia. Non si tratterebbe di fondare conventi francesi su suolo tedesco, ma solo di permettere ai singoli ordini di monaci e suore espansi e particolarmente a quelli contemplativi, la cui presenza non precluderebbe l'opinione pubblica, di soggiornare in Germania. Il papa fu molto soddisfatto di questa concessione della Germania, ma ancora più della promessa del governo tedesco, di far valere tutta la sua influenza per la revoca della legge contro i gesuiti.

### L'Inno Imperiale, fischiate a Budapest

IN PRESENZA DELL'IMPERATORE

Telegrafano da Vienna che a Budapest si celebravano l'altra sera grandi feste sul Danubio a scopo di beneficenza, e vi assisteva l'imperatore.

Appena s'intonò l'inno imperiale «*Gott erhalte*», gli studenti fischiarono lungamente in presenza del sovrano.

### Da dove veniva la dinamite ai bulgari?

La Porta non vuol pagare indennità

Telegrafano da Costantinopoli:

L'inchiesta sulla provenienza della dinamite introdotta di contrabbando ha fatto scoprire che era giunta non dalla Bulgaria, ma dal Belgio, passando per la Grecia. I rivoluzionari la sbarcarono nel porto di Kavalla.

La Turchia ha già fatto sapere che scarterà le domande di danni e interessi che potranno essere inoltrate, in seguito ai fatti di Salonicco, da parte di stranieri.

### FOTOGRAFIA ELETTRICA

Telegrafano da Londra al *Corriere della Sera*: Il deputato Esato, che era venuto in Italia ad accompagnare Marconi, appartenendo alla Compagnia Marconi, è ritornato in Inghilterra. Egli ha detto che ha visto a Roma alcuni esperimenti di un nuovo sistema di fotografia elettrica, per mezzo del quale si possono prendere fotografie anche alla distanza di venti miglia.

## La capitale dei mendicanti

E' Pechino! La residenza dei «*figli del Cielo*», degli onnipotenti imperatori del Celeste Impero è ad un tempo il paradiso dei pezzanti, è sono questi, per viaggiatori, fra i tipi più interessanti da studiare in Cina.

I mendicanti offrono all'«*istantanea*» una serie di vedute curiosissime, ed essi si trovano un po' da per tutto, nelle vie, sui ponti, sotto le mura della città, alle porte dei templi, fra le siepi, i cespugli, le tombe dei Cimiteri, ed ovunque si rasmigliano sembrano fatti tutti ad uno stampo. Si direbbe che tutti, oltre ad possedere un medesimo costume, posseggano un'identica facola, e ciò proviene senza dubbio dalla vita in comune di individui che si trovano nelle stesse condizioni di anima e di corpo.

Fatto singolare, poi, questi indigenti, più che un sentimento di commiserazione, provocano in chi li vede un moto di ripulione e di disgusto.

Tutti hanno un aspetto miserevole, umile di cane bastonato. Del loro viso assai sovente, tanto è spesso il sudiciume onde sono ricoperti, vere maschere di fango e di polvere, non si scorgono che alcune linee vaghe. Due punti bianchi, gli occhi, sono come due buchi in una cortecchia-grigiatta: una parrucca irata, fatta di ispidi e grossi crini, completa la fisionomia.

Fra questi mendicanti non se ne vedono che pochissimi portare la treccia sul dorso alla moda cinese. Il loro costume ordinariamente viene tagliato per cura della giustizia, che è una signora con la quale tal gente non è di rado in relazione. Essi infatti non hanno che una nozione vaghissima della differenza che passa fra il mio ed il tuo; sono tutti ladri, selvaggiamente da forza; come li definisce un viaggiatore inglese, e capaci di ogni tiro malvagio. Il loro costume è del più rudimentale, procedendo dal semplice al composto, nella gamma dell'abbigliamento troviamo individui, e sopra tutto fanciulli, i quali sono nudi affatto o appena sono vestiti da un cencio legato intorno alle reni.

Un vecchio pezzo di stuoia o di stoffa, gettato sulle spalle, come un piviale, tien luogo di mantello; le gambe, quasi sempre, sono libere da ogni indumento, e la testa, talvolta, ha per cappello una specie di pignatta di terra cotta, la quale fa anche al mendicante, a suo tempo, il servizio di pentola.

Le variazioni dell'abbigliamento non seguono assolutamente le oscillazioni termometriche, e la tenuta d'inverno è quasi altrettanto leggera che quella della bella stagione.

Ogni mendicante invece, anche il più misero, ha sempre un paio di calzari. Spesso, è vero, non ne sono che la reliquia, un lontano ricordo; ma non importa, il pezzente cinese non va a piedi nudi; ognuno ha il suo piccolo «amor proprio». Il mendico è assai indifferente; trascurata la sua esistenza giorno per giorno, ora alla meglio ora alla peggio, ma sempre come assorto in una specie di peregrino ebberismo. L'essenziale per lui è di riempire lo stomaco, e per ciò tutto gli è buono. Chi per questo egli non è né schizofrenico né delirante, e lo si vede spesso disputare, nella via, ai cani ed agli avvoltoi i residui di vivande gettati fra le immondizie.

La grande passione del mendicante cinese è il giuoco. I dadi e il domino sono i suoi passatempi preferiti, e spesso si vedono davanti qualche bottega o

che anche il cielo m'aiutasse un pochino, ma egli ha tanti potenti che forse non ci penserà tanto presto». «Troverai in questa lettera duecento franchi. Sono quelli del signor Hordouin, «Non prenderti pensiero per me. «Io tuoto nell'opulenza. «Dall'i a Maria Luigia e ad Ivonne perché si vestano. Il loro guardaroba non è molto fornito e le figlie del barone De Guern devono tenere il loro rango nel villaggio «Ahimè! «Vi abbraccio tutte tre tenerissimamente, e pensando a voi dico ch'è una gran bella cosa l'amarsi. Come sono da rimpiangere coloro che sono soli sulla terra! «Tuo rispettoso figlio, «*Francesco De Guern*».

L'indirizzo portava: La signora baronessa De Guern, al castello di Guern, per Poutivy (Morbihan).

### CAPITOLO XI.

Il fiacre si fermò. Bianca ne scese e mosse verso il

zato l'influenza che l'essere forte esercita su un essere più debole. Il vero ipnotismo è quello dell'amore. La vera ed irresistibile influenza è quella dell'amante sulla donna che si dà a lui e che l'amore ha toccato con le sue ali Bianca amava Giorgio Dambort. Non aveva mai cessato di essersi sua... col cuore. Gli apparteneva. Solo un sentimento d'onore onnipotente si frapponeva fra loro, ma da venti anni essa lo adorava, e lo adorava unicamente. Molti tentativi erano stati fatti per sedurla ed indurla a vendicarsi di quel marito le cui orgie e indegnità occupavano Parigi. Molti mondani le giravano attorno quando passava pel Bosco, sola nella sua carrozza, con la sua figura melanconica ed il suo fascino di donna giovane, bella e ricca, accontentata da tutto il lusso che la sua grande ricchezza le permetteva e di cui, piuttosto, ella si faceva un dovere. Neppure li vedeva, assorta del continuo in quella visione del passato da cui non cercava di distogliere il suo pensiero. S'ella aveva errato una volta, nel

l'inesperienza della sua gioventù, non voleva ricadere: accettava la sua vita tale e quale era con le sue privazioni, la sua solitudine e l'amarezza sempre viva e cocente dei rimpianti. Il viale era quasi deserto. L'onda dei passeggeri s'era ritirata. Malgrado la mitezza della temperatura i Campi Elisi mancavano delle loro attrattive estive: mancavano i cordoni di gas dei concerti, gli squilli delle fanfare, le fragole indicatrici del Giardino delle piante e il fruscio delle orchestre. Si confacevano ancora delle persone amanti della solitudine; e queste non sono in maggioranza nelle capitali, che diventano, specialmente ai nostri tempi, centri di piacere e di rumore. La vittoria di Giorgio Davidson stava al limitare del viale. Bianca lo vide che le correva incontro.

«Finalmente! — disse, passando il braccio della contessa sotto il suo. E la trasse sotto gli alberi. — M'avete ordinato di venire, — ella disse. — Avrei, certamente, do-

Continua.

### 142 APPENDICE AL FRIULI

## Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉRROUVEL

che ci restano, saranno per voi, oramai. Io credo, mia buona madre, di poter bastare a me stesso. «Il signor Hordouin mi ha dato trecento franchi or ora; ne avrò altrettanti ogni mese, finché resterò da lui. E' una fortuna. E più tardi mi proteggerà, ma l'ha promesso. «Appena si presenterà una occasione, un affare, una causa, quest'uccello raro inseguito dai giovani avvocati, potrà accedermi un piccolo appartamento e mettere, come suo direi, il piede sulla staffa. «Il signor Descharmes, l'avvocato che fu già mio principale, si interessa anch'egli per me e mi darà il suo appoggio; ne sono quasi certo. «Ecco delle speranze, mia cara madre. Dillo alle mie sorelle. Prochino un poco per me e ci arriveremo. «Io mi aiuto quanto posso. Vorrei

SU E GIU' PER UDINE Insegnanti benemeriti

E' tale l'importanza che noi diamo a tutto ciò che si connette all'educazione del popolo, educazione che tanta parte, la principale, è destinata ad avere nella rigenerazione morale ed economica della patria...

Oggi il nostro plauso è rivolto a 19 insegnanti, ai quali il Ministero ha di recente, su proposta del nostro R. Provveditore, accordata una remunerazione di benemerita...

- Bertoli Anna, Udine. Fior Giulia, Pozzuolo. Marigo Giordina, S. Daniele. Dove Teresa, Sesto alla Reghena. Dolci Orsolina, Martignacco. Moretti Giuseppe, Talmasson. Sambuco Luigi, Colaredo di Montebelluno.

- Miani Giuseppe e Sastero Anna, Cividale. Poli Marco, Gemona. Fior Giovanni, Trasaghis. Arcis Maria e Brusocchi Caterina, Prato Carnico. Cappellaro Ascanio, Fontebba. Prisca de Cilla Maria, Treppo Carnico.

Associazione Magistrale Friulana Per una graduatoria

Nella graduatoria sulla forza numerica delle singole sezioni di provincia dell'Unione Nazionale, la provincia di Udine è messa all'ultimo posto. Ciò basta perché qualcuno si creda in dovere di piangere una miserevole situazione...

L'errore dipese da questo fatto: che per intelligenze ormai corse fra l'Unione e la Direzione della A. M. F. la cassa dei soci deve essere versata alla fine di maggio...

Vittima di una mina si è l'altro ieri spanto presso Vienna, lungi dalla patria, lontano dai suoi cari, l'operaio friulano Isidoro Cocchini.

Esposizione di Udine 1903

Per trasporti, aballi, rappresentanza, imballi e spedizioni. È stata dal Comitato autorizzata con relativa licenza l'Impresa Del Fratellatella Saceral che ha combinato un intero servizio che comprende:

- a) La presa in consegna degli oggetti al loro arrivo in questa Stazione e trasporto nei locali dell'Esposizione; b) Lo stallo e collocamento a posto degli oggetti da esporre; c) Imballaggio degli oggetti ad Esposizione terminata, siano essi venduti o meno da riprendere al mittente; d) La custodia dei vuoti, la rappresentanza, vendita e commissioni; e) La buona conservazione degli oggetti esposti.

Al teatrino dell'Esposizione non mancano per completarlo che i lavori di decorazione, interni ed esterni, ai quali si darà mano nella prossima settimana.

Madaglia. Il municipio di Treviso offre al Comitato esecutivo dell'Esposizione di Udine una medaglia d'oro e due d'argento, tradotte dal sonio speciale del Comune.

L'ispettore delle R. Poste, cav. Pascol, è partito per Conegliano, per la verifica di quell'ufficio postale, temendosi che il supplente Fortunato Lario, oltre i due noti vaglia internazionali dell'importo complessivo di 2000 lire ne abbia, fuggendo con la moglie del notaio Zanoli, asportati degli altri.

Non si concederà più l'abilitazione per titoli. Il ministro dell'istruzione ha diramato una circolare alla autorità scolastiche colla quale notifica che non sarà più concessa l'abilitazione per titoli all'insegnamento nelle scuole secondarie oltre il 10 dicembre 1903.

Dal Bollettino giudiziario, pubblicati ieri a Roma, apprendiamo che Turchetto Giuseppe, vice cancelliere al Tribunale di Venezia, è nominato cancelliere alla Pretura di Spilimbergo.

Venti posti all'Accademia militare. Il ministro della guerra ha aperto un concorso di 20 posti per l'ammissione straordinaria al 3° corso dell'Accademia militare per l'anno scolastico 1903-1904 ed esclusivamente per quei giovani che aspirano alla nomina di sottotenenti nell'arma del genio.

Per gli alcoolici industriali. Il ministro delle finanze provvederà quanto prima con regio decreto per l'attuazione completa della legge sugli alcoolici industriali; intanto ha diramato una circolare disponendo che il maggiore abbiano alle Società cooperative, che distillano vino e riacquino, nella misura attuale del 18 per cento, ovvero del 30 per cento se fornite dal maituratore, sia concesso a datare dal decimoquinto giorno dalla pubblicazione della legge, ossia dal 17 maggio prossimo alle dette materie, ancorché non provenienti da uve prodotte nei fondi posseduti e coltivati da soci, purché vinificate dai soci stessi.

Bande cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 15 maggio, dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia municipale (tempo permettendo):

- 1. Marcia "Ninella" Caraccioli. 2. Coro "Serenata" Promossi. 3. Spogli "Il giacello ritrovato" Ponchielli. 4. Ouverture op. 24 Mendelssohn. 5. Fantasia "Germania" Franck. 6. Polka "Spigitanza" L. Colucci.

Per gli anemici. Fare una cura arsenico-ferruginosa internamente: potervi unire una cura balneare; avere come coadiuvante attivo un clima salubre, un ambiente splendido una natura magnifica, ecco quanto rappresenta il desiderato della scienza, curativa, ed ecco quanto risuscitano in sé le stazioni balneari di Levico-Vetriolo. Un sofferente di anemia (che nello stesso tempo sia travagliato da forme cutanee o da ingorghi glandulari, o da malanni reumatici, o da infezioni del sangue) può fare a Levico-Vetriolo una cura completa ed efficace interna ed esterna. Ivi si trovano tre gradiosissimi stabilimenti balneari, e poi grandi e piccoli Hôtels, pensioni, villini, alloggi privati. Del resto, sotto l'aulata direzione degli egregi signori Dreyfus e Borgarello cosa può mancarvi?

UNA SCOPERTA PRODIGIOSA

Un metodo per risuscitare i morti. Un noto medico, il dott. Kemp, dell'Accademia delle scienze di Nuova York, comunica di essere riuscito a risuscitare cani morti. Il Kemp spera che il suo metodo possa essere applicato anche ai cadaveri. — Il Kemp fa un taglio fra le costole e preme col dito ritmicamente sul cuore, mentre contemporaneamente inietta una soluzione di un sale, e con un apparato di sua invenzione promuove la respirazione artificiale. Naturalmente la scintilla vitale non deve essere del tutto spenta, nel soggetto. Nei cani sui quali egli ed i suoi assistenti fecero gli esperimenti, il cuore aveva affatto cessato di pulsare.

Di 23 cani uccisi col cloroformio, il dott. Kemp ne richiamò in vita 11. Un anno fa egli tentò pure di far rivivere un uomo, ma senza risultato. — Ora, avendo perfezionato il suo sistema, nutre speranza di riuscire a ridare la vita ai cadaveri.

CENSURA RUSSA

In uno degli ultimi numeri della Gazzetta di Felin si legge questo curioso commento: «Gli articoli che dovevamo pubblicare oggi e che noi abbiamo sottoposto alla censura di Riga del giorno 8 aprile non si sono ancora stati restituiti oggi, giorno 11; siamo quindi costretti a domandare scusa ai lettori se oggi il giornale esce completamente in bianco».

IL COMMERCIO ITALO-FRANCESE

La Camera di commercio italiana a Parigi pubblica un rapporto sul commercio italo-francese del primo trimestre del 1903 confrontandolo con l'uguale periodo del 1902. — Il rapporto premette che durante il primo trimestre del 1903 il commercio italo-francese si elevò a 81,950,000 fr. di cui francesi 41,090,000 in merci italiane entrate in Francia e fr. 40,860,000 in merci spedite dalla Francia.

Interessi e cronache provinciali

Saiole, 14 — Sempre per la verità (Bers) — Nel n. 113 del giornale «La Patria del Friuli», leggiamo un articolo laudativo sullo «stabilimento Balliana, assunto dai fratelli Ballarin».

Il maglio, e annessa officina fabbrile, vengono invece eserciti dalla ditta G. Pianca; mentre il molino per macina marmo, e la officina elettrica, sono eserciti per conto esclusivo del proprietario di tutto lo stabilimento sig. Balliana cav. Domenico.

Cividale, 15 — I soldati. — Col treno delle 18.55 di ieri arrivò la Compagnia Alpina per la residenza estiva. Diamo il benvenuto agli ufficiali e soldati.

Conferenza. — Domenica 17 corr. corr. alle ore 15, nella sala dell'albergo «Al Friuli» terrà una pubblica conferenza il prof. cav. Francassetti, su Giosué Carducci.

Il biglietto è fissato in cent. 50, e l'introito sarà devoluto a favore del Patronato Scolastico.

Fuga di un rievocato. — Oggi, inosservato, si allontanò dall'Ospedale, ove era rievocato da parecchie settimane, certo Serafini Francesco, che si ritiene indebolito nella facoltà mentali.

Ripresa di lavoro. — E' stato ripreso, con qualche modificazione, il lavoro di costruzione di un fabbricato di ampliamento del monastero delle Orsoline.

Quelli di borgo Bressana però non sono contenti neppure della nuova linea tracciata, e se ne sono anche adontati per una espressione del dirigente il lavoro.

Noi non sappiamo quanto fondamento abbiano i legni di quei borghigiani, o se si tratti di lana caprina; per noi

quel lavoro riesce un abbollimento, e viene tolto uno sconco, coll'imballamento di quel fossato, che non serviva altro che a deposito di porcherie, mentre diverrà un piazzale di comodità per quelli del borgo, per i transitanti e per le proprietarie del fabbricato in costruzione.

Maltempo. — Perdura il maltempo. Le abbondanti piogge di questi giorni hanno fatto sospendere tutti i lavori campestri, ed hanno peggiorata la condizione dell'allevamento dei bachi, che quest'anno è molto limitato.

S. Vito ai Tagliamento, 14 — Ebbi di un processo. — Lunedì e martedì avanti il Tribunale di Pordenone, si svolse, a carico di Antonio Masotti, un processo indiziario per falso in cambiale.

Il capo d'imputazione consisteva nell'aver alterato, in danno di certo Oblandini, accettando e querelante e di certo Papaiz avallante e teste, la cifra di una cambiale, portandola da lire 40 a lire 40.

Il Masotti aveva affidata la cambiale per l'incasso al rappresentante della Banca di Pordenone; come? Affidare ad una Banca una cambiale falsificata? Fulgura, laboriosa, accanita la istruttoria e già i moralisti preghiavano, nel giallo dell'anima, la voluttà acerba di una condanna. Diamine, oh! era costui che pretendeva bazzicare negli agguiposti dei loro conciliaboli?

Ma il castello era di zucchero e cadde frantumato sotto il piccone della difera; — ma gli ardori della giustizia, le cariche furiose della parte civile e gli attacchi cavalereschi del pubblico ministero apparvero scherzi fanciulleschi di fronte agli atteggiamenti risoluti ed alla vigorosa eloquenza della difesa.

Gli avvocati Marco Polo e Lodovico Franceschini superbamente, splendidamente stritolavano, fulminarono le prevenzioni troppo oneste e le speranze troppo pietose e spietate loro il merito se la giustizia, truccata a morale, non trascorresse a favore basso ad alte cupidigie; e Masotti fu assolto.

Davvero che, ferventi esteti, ce ne dispiace; per il caso ce ne dispiace, per il naso di tutti gli onesti e di tutti i moralisti alla Sant'Ignazio. Oh, che naso, santo iddio, oh che naso! Z.

Per gli emigranti.

Avvertimenti utili. Art. 24 della legge 31 gennaio 1901. Il vettore è responsabile dei danni verso l'emigrante, il quale sia respinto dal paese di destinazione in forza delle leggi locali sull'immigrazione, quando sia provato che a lui erano note prima della partenza le circostanze che avrebbero determinato la reiezione dell'emigrante.

Art. 11 del Regol. sull'emigrazione. Quando il Sindaco, magli, senza giusti motivi, o ritardi notevolmente, di dar corso alla domanda per rilascio del passaporto, il prefetto, sottoprefetto, commissario distrettuale, o questore, assume d'urgenza le necessarie informazioni, potrà rilasciare il passaporto senza che occorra il nulla osta del Sindaco.

Art. 100. idem. E' vietato di esercitare l'ufficio di rappresentante di vettore ai minorenni, nonché ai funzionari dello Stato, ai segretari comunali, o a chi ne faccia le veci, ai medici condotti, ai maestri comunali ed ai ministri del culto.

Esatto dal Codice Penale. Art. 416. Chiunque a fine di lucro, induce un cittadino ad emigrare ingannandolo con l'addurre fatti inesistenti o col dare falsa notizia, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a lire cinquecento.

Calendoscopia

L'onomatopoeia. — Domani, 16, S. Ubaldo. Effemeride storica. — 15 maggio 1856. Nel 1857 il Governo austriaco accettò dalla Congregazione municipale di Cividale il convento di S. Chiara per fondare un istituto di educazione militare, ma dopo taluni anni dell'istituzione Radetsky volle tener l'istituto come filiale della caserma di Udine: Ma dopo istanza del Comune (15 maggio 1858) fu istituita una scuola militare per cadetti (sotto ufficiali) che dopo la guerra del 1859 si tramutò in Ospitale militare fino alla caduta del Governo straniero. — (Grign, Guida di Cividale v. I p. 311).

DITTA COMMERCIALE

cerca subito quale impiegata Signorina capace tenitura registri. Scrivere prontamente G. R. fermo in Posta. - Udine. Ufficio ferroviario. (V. IV pagina).

**Ai bachicoltori**

**nell'imminenza della coltivazione**

Le perturbazioni atmosferiche che agiscono, come è successo quest'anno, il completo disaccostamento della foglia dei gelai appena sbocciata, sono calamità che per buona sorte non capitano che a lunghi intervalli; così lunghi per cui a buona parte degli agricoltori il triste fenomeno si presenta come cosa nuova e non mai vista. Ecco la ragione per la quale i bachicoltori dimentichi di quanto avvenne anni sono e del come si comportò la campagna dopo le gravi brinate degli anni 1873 e 1882, si dimostrano ora come incapaci di quello che andrà a succedere, così incerti e perplessi intorno a quello che loro spatta di fare.

L'argomento è assai complesso e meriterebbe, per la sua importanza, di essere ampiamente trattato. Per ragioni di spazio, ci limitiamo ad esporre sommariamente alcune osservazioni basate sull'esperienza del passato, non che alcuni pratici avvertimenti che, date le contingenze attuali, crediamo di poter esporre nel generale interesse.

1. In via ordinaria, la foglia dei gelai che viene anche completamente distrutta durante il mese d'aprile da una brinata, si rimette come prima. Non dimentichiamo però che il periodo necessario perché i gelai abbiano a riprendere il grado di vegetazione che avevano all'epoca del disastro, non può esser minore di giorni 30. Può arrivare a 40 se la stagione non corre favorevole.

La brina di quest'anno avvenne il 20 aprile; quanto a dire che la foglia comincerà a rimettersi il 20 25 corrente, non prima.

Abbiamo però la convinzione che a quell'epoca comincerà a rimettersi ancora prima, per essere stata troppo coperta dalla brina, nessuno avrebbe creduto possibile la rivegetazione; questa sarà poi favorita dal fatto che quest'anno i gelai non porteranno frutti.

2. La temperatura media giornaliera, e quindi di tutti gli ambienti, nel periodo compreso fra il 1 e il 18 aprile, durante il quale buona parte dei bachicoltori della nostra regione ritirarono il seme dalle ibridatrici, era di gradi centigradi 12.

In alcuni giorni, e in certe ore del giorno, salì anche più su.

A dodici gradi l'embrione del Seme-bachi si muove; e la pratica insegna che una volta che l'embrione è in movimento, la temperatura deve gradatamente aumentare. Se la temperatura si mantiene costante (non parliamo poi se retrocede!) il germe si indebolisce. Una incubazione artificialmente prolungata, e mai raccomandabile; potrebbe anzi risultare fatale. Questo diciamo per norma di coloro che da quindici o venti giorni tengono il seme ad una temperatura che varia dai 10 ai 12 gradi, nella speranza d'arrivare così ad avere i primi basolini quando la foglia sarà sbocciata.

3. Chi può avere i bachi (con una incubazione non artificialmente prolungata) più di 25 o 28 del corrente mese, non deve limitare il quantitativo di seme, e ciò perché le coltivazioni procederanno veloci, e la foglia sarà abbondante e superiore al bisogno.

Anche bisogna pensare che quest'anno i bozzoli peseranno poco, in vista appunto della rapidità dell'allevamento, e che quindi per avere un prodotto totale simile a quello degli scorsi anni (dato, come crediamo, che quest'anno avremo foglia superabundante, se fosse possibile, aumentare l'incubazione da coltivarli).

Un mezzo molto semplice, razionale e di sicuro effetto per ovviare al danno che si pagano ai gelai con una sifonatura ritardata oltre il normale, è di sospendere per quest'anno la potatura estiva dei gelai, dopo la raccolta della foglia.

E' comune l'avviso che il Seme di razza Gialla europea sia in generale meno resistente dell'Incrociato cinese. Ciò non è esatto. Se le Incrociature Giapponesi rappresentano realmente un grado di robustezza superiore alla Gialla, lo stesso non possiamo dire per le Incrociature cinesi. Queste si sono da noi così largamente generalizzate solo per la buona rendita in seta; non per la loro robustezza.

Ciò diciamo per tranquillità di coloro che in mancanza di Incrociate cinesi (dalle quali quelle ben confezionate e ben liberate, sono completamente e definitivamente rinnovarono le Stafe con razza Gialla, che all'epoca d'ila brina si trovarono ancora nelle Camere frigorifere; e per coloro anche che intendessero rinnovarle ora.

Ing. Franco Clerici.

**La stagione bacologica**

Generalmente la campagna bacologica ha migliorato ma non nelle sperate proporzioni; causa i frequenti acquazzoni e l'instabilità del tempo che non ci regala le giornate di sole di cui avremmo bisogno, i gelai sono tardivi a cacciare i nuovi germogli.

Intanto in parecchie località non è ancora incominciata l'incubazione, in altre si regola la stufa a temperatura bassa, o si è gettato il seme e sostituito col nuovo.

Ad ogni modo non c'è da disperare quanto questi giorni fa sembrava.

**Mercato foglia di gelso**

Iniziamo con oggi la rubrica dei prezzi della foglia di gelso. Nei giorni precedenti pochissima foglia fu portata al mercato, e di conseguenza i prezzi oscillarono a seconda delle richieste.

Oggi però il mercato è discretamente fornito ed i prezzi variano da cent. 35 a 40 il chilogramma.

**La situazione a Pordenone**

A Pordenone seguì ieri una riunione alla Società Operaia di agricoltori, nota-bilità per studiare i mezzi per venire ad un componimento dell'odierna vertenza.

Sembrava quel che, impregiudicate le richieste avanzate da sottoporci a più maturo esame, le scioperanti avessero da stamane a riprendere il lavoro.

La maggioranza delle operaie non condivide però il parere della loro Commissione e intendono di persistere nello sciopero.

Ieri sera però se ne presentarono al lavoro 30 in più che non la sera precedente.

Non si dispera di poter conseguire il sospirato accordo.

Ad ogni modo è assolutamente per ora infondata la voce di sciopero generale, data ieri da qualche contrattello.

**Un sepolcro** tentò ieri di scassinare le cassette per l'elemosina della chiesa del Cimiteo.

E' certo Giovanni Cella, da Pancaro, di 21 anni.

Era qualche giorno che faceva la ronda al posto fissato per saccheggio botino, tanto che il cappellano del Cimiteo, padre Basilio, se ne era insospettito e vigilava.

Verso le 11 il mariuolo entrò in chiesa, vedendovi il cappellano fece di corsa a frettolosamente pregare, ma non appena il reverendo padre se ne fu uscito, estrasse gli ordigni scassinatori e si pose all'opera.

Parò male gliene incollò; chè padre Basilio aveva incaricato il custode Zilli di sorvegliarlo ed il Zilli, accortosi di quale preghiera il Cella era inferverato, lo rinchiuso in chiesa.

Preso così in trappola, al malandrino non rimase che aspettare i carabinieri, che, telefonicamente avvertiti, furono presto sul luogo e lo tradussero in prigione.

**Contrabbandieri colti in flagranti.**

Nel pomeriggio di ieri quattro contrabbandieri stavano passando il confine presso Visinale, con un carico di ben due quintali e mezzo di acido acetico.

Stavano essi, a questo scopo, guardando il torrente Jadrì, le cui acque presentavansi insolitamente gonfie per le piogge incessanti dei passati giorni. Male però loro incorse, poichè vennero sorpresi dal caporale delle guardie di finanza Rinando e dalla guardia Varone, che, arditamente, scesero nel torrente allo scopo di fermare contrabbandieri e contrabbando.

I quattro contrabbandieri, sorpresi in sì critica situazione, non vollero così facilmente saperne di cedere ed opposero agli agenti di finanza resistenza accanita.

Finirono però col dovere abbandonare il carico e col darci poi a precipitosa fuga.

Non poterono quindi essere tratti in arresto, né venire identificati.

**Arrestato.**

Gaspari Pietro di Giacomo, d'anni 15, da Trieste, senza dimora ed occupazione, venne arrestato ieri in Udine per misure di P. S.

Trovato in possesso di lire 8 senza saperne giustificare la provenienza, e già pregiudicato per furto, venne passato alle carceri, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

**Teatri ed Arte.**

**Teatro Minerva.**

Dinanzi ad un pubblico eletto, numerosissimo, la Compagnia Virginia Reiter ci diede il nuovissimo lavoro di Wolf *Il segreto di Pulcinella*.

E ci affrettiamo a dirlo subito: il lavoro incontrò il pieno favore del pubblico.

La trama è semplicissima: Due coniugi hanno una sola preoccupazione: andare di pieno accordo.

Hanno un figlio ventiquattrenne che, credono ignaro della vita, ma che invece da cinque anni ha un amante che adora e che lo rease padre di un bambino che idolatra.

I genitori vorrebbero dargli in sposa una sciocchina qualunque, figlia d'una amica di casa. Ma viene scoperta la esistenza dell'amante; viene confessata quella del figlio.

Il vecchio padre non prova un che d'anto al cuore, la madre invece nel suo intimo ne gode, ma, fedele al programma, finge di condividere il dolore del consorte.

Questo il 1° atto. Nel secondo troviamo i due nonni successivamente alla casa del nipotino, dove si recano però in piena segretezza, reciprocamente preoccupati nel fare che l'uno ignori l'andata dell'altro.

Ciascuno adora il nipotino, è entusiasta dell'amante del figlio, vorrebbe il matrimonio che è nel sogno di questi, ma... teme dell'altro: il nonno è convinto che la sua consorte mal gli perdona che la sua andata in quella casa e il matrimonio da lui vegheggiato, e la consorte, a sua volta, eguagla l'apprezzamento fa nei riguardi del marito.

Ma c'è l'amico, l'immaneabile buon amico, che si assume di chiarire l'equivoco. E nel terzo atto, la simulata partenza del piccolo con la mamma, provoca un abboccamento dei due vecchi, decisi a reciprocamente comunicarsi il loro segreto, ma impacciatissimi ad entrare in argomento.

Una bambola che il nonno ha comperata pel bambino, e che incautamente gli esce di tasca, serve a rompere ogni indugio, a chiarire ogni equivoco e tutto è combinato.

La nonna è pronta, il nipotino e la mamma son fatti entrare, tutti si siedono a tavola e la letizia impera sovrana.

Come si vede dunque, non la ricerca affannosa del nuovo, dell'ignoto, dell'iperbolico, con tutto il ciarpane degli assurdi e dei convenzionalismi onde son pregati certi lavori moderni, ma la riproduzione d'un brano di vita realmente vissuta da una famiglia. Ma quanta dolcezza non spiri da quelle scene così semplici, e pur così vere e commoventi, da quel dialogo così vivo e scintillante d'arguzia e di bonarietà?

Situazioni, dialogo, caratteri, tutto è trattato da mano sicura; un lavoro insomma che ovunque v'ha il sentimento del bello e del buono, non potrà a meno di cogliere allori.

Certo che, data la natura del lavoro, in cui l'espressione degli attori è contributo efficacissimo a dar risalto a certe situazioni, una esecuzione perfetta, quale quella a cui assistemmo ieri sera, è condizione indispensabile al successo.

Alla distinta Compagnia il nostro saluto e l'augurio vivissimo di raverla fra breve.

**I cappelli delle signore**

Risolviamo:

Ma sai, caro Friuli, che è una vera ingenuità — perdonami la parola, ma è proprio quella che ti vuole — l'uso di certi cappelli da parte di certe signore nella platea dei nostri teatri?

Ben fecero le autorità di Milano e Verona a proibire questo sconio.

Figurati: ieri sera avevo alla mia destra un amico che nella poltrona davanti a lui ebbe la disgrazia di avere una signora con un cappellone da passeggio che gli copriva la visuale di tutto il palcoscenico.

Non ti dico i sacati che masticò; ti basti sapere che rinunziò alla poltrona — e nota che gli costava 2 lire — e rimase in piedi per tutti e due ultimi atti, imprecaando ai cappelli e più ancora alle signore che non conoscono la convenienza di rispettare il diritto che a teatro tutti hanno di vedere.

La stessa cosa era toccata l'altra sera a me, alla interminabile rappresentazione della *Messalina* del Cossa.

Comprenderanno le nostre autorità il dovere di provvedere a togliere per l'avvenire — sull'esempio succitato di Milano e Verona — questo inconveniente?

Voglio augurarlo.

Grazie S. V.

N. Z. R. — Abbiamo copiato, dalla sua rade sincerità, la lettera dell'agregio amico nostro, poichè addita un inconveniente che tutte le sere sera abbiamo saputo deplorare e che noi pure auguriamo vedersi sollecitamente tolto.

**NOVITÀ MUSICALI**

P. A. TIRINDELLI. — *Concerto in sol minore pour Violon et Piano.* — Edito dalla Casa Ricordi di Milano.

Un lavoro importantissimo, lavoro di poleo questo *Concerto in Sol minore* del ben noto maestro P. A. Tirindelli. Esso è scritto per violino e pianoforte e dopo i concerti del genere, scritti in Italia dal Martucci, non espremmo indicare lavori più seri, dallo svolgimento magistrale attraverso le più felici trovate armoniche e contrappuntistiche. E' ammirabilissimo altresì per la profonda conoscenza del suo istrumenti, che il compositore afferma di possedere perfetta e innatamente geniale. I due istrumenti hanno campo di spiegar ogni loro risorsa, ogni loro genialità, senza mai soverchiararsi o deprimersi a vicenda.

Ne viene così complesso, fuso, chiaro, irradiato da sprazzi di schietta genialità.

**SORCI OPERAI**

Un industriale di Glasgow, ha avuto la bizzarra idea di adoperare i sorci alla fabbricazione del filo. Gli è venuta buona, perchè i piccoli quadrupedi hanno sollecitamente imparato a far girare una ruota con la loro zampetta, e, attualmente essi fabbricano in una sola giornata, sotto gli occhi del personale maravigliato, 8800 fili di 137 metri ciascuno, vale a dire un totale di 18 chilometri di filo. Ogni sorcio operato secondo un calcolo minimo, darà un utile annuo di 8 franchi solo; ma poichè il mantenimento non costa quasi nulla la manifattura dando un piccolo premio ai cacciatori del genere, cerca di raccogliere un diecimila sorci, che produrrebbero 80.000 franchi l'anno d'utile.

**Camera di Commercio.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 maggio 1908

RENDITA 5 %	103 60
4 1/2 %	103 25
3 1/2 %	99 67
3 %	78
<b>Azioni.</b>	
Banca d'Italia	983 50
Ferrovie Meridionali	709 25
Mediterraneo	491 25
<b>Obbligazioni.</b>	
Ferrov. Udine-Portofino	505
Meridionali	347 25
Mediterraneo 4 1/2 %	504
Italiana 3 %	352
Città di Roma (4 1/2 % oro)	509 50
<b>Cartelle.</b>	
Fondazione Banca Italia 4 1/2 %	508
4 1/2 %	521
Cassa R. Milano 4 1/2 %	512 75
5 %	520
Int. Ital. Roma 4 1/2 %	507 50
Idem 4 1/2 %	521 50
<b>Cambi (cheques - a vista).</b>	
Francia (oro)	99 98
Londra (sterline)	25 17
Germania (marchi)	122 85
Austria (corone)	104 00
Pietroburgo (rubli)	296 15
Russia (rubli)	98 45
New York (dollari)	5 14
Turchia (lire turches)	22 70

Rasa Pietro, gerente responsabile.

**Scuola di canto**

Dopo un'assenza di sette anni passati nella vicina Trieste, dando lezioni di canto nelle più distinte famiglie, oggi ritorna in patria il rinomato baritono nostro conittadino Adriano Pantaleoni col'intenzione di impartire lezioni di canto e perfezionamento sia a dilettanti, sia a quegli allievi che avessero disposizioni a diventare veri artisti lirici, impartendo pure lezioni di drammatica.

Pochi conoscono i segreti dell'arte come il nostro Pantaleoni, poichè per ben 35 anni cantò nei primari teatri del mondo musicale facendo onore al suo nome e all'Italia.

E' disposto pure a dare lezioni private recandosi tanto nelle famiglie, come nei Collegi maschili e femminili.

Condizioni buonissime. — Recapito: Locanda alla *Carniella* — Suburbio Gemona.

**Acqua di Petanz**

ambrosiamente preservatrice della salute del Ministero Unghereso brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lajponti medico di S. S. Luone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

**GLORIA**

amaro stomaco premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al caffè. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandr. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagnagna)

**SOPRA SCARPE GOMMA**

presso il Negozio Bicicletta e Macchina da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10

**a prezzi di fabbrica**

Giovane pratico disimpegnerebbe presso ditta commerciale, o agenzia privata, mansioni corrispondenza amministrazione. Scrivere: Amministrazione Giornale Il Friuli.

**Le linee della mano**



« La mano è il gesto il gesto è l'uomo. »

Questo disegno indica la posizione delle differenti linee della mano studiate dalla chiromanzia. Le altre particolarità della mano denotano il carattere dell'individuo e sono altresì menzionate. Abbiamo avuto, or non è molto, occasione di vedere la linea di vita della mano della signora Ascione, Napoli, Torre del Greco.

Secondo i principi della chiromanzia, si sarebbe potuto pronosticare, esaminando la sua mano, che la signora Ascione avrebbe od aveva avuto una malattia grave. Non bisogna attribuire troppa importanza alle predizioni della chiromanzia, ma non a men vero che la signora Ascione ha avuto, come lo dice suo marito nelle lettera seguente, una grave malattia e che è guarita grazie alle Pillole Pink. Il signor Ascione, infatti, scrive:

« Mia moglie, signora Domenica Ascione, era affetta, da anemia fortissima, grande debolezza, stanchezza generale eccessiva. Inoltre, di tanto in tanto, essa aveva dei grandi mali alle reni. Era sempre malinconica e di cattivo umore, passava delle intere giornate a piangere e singhiozzare. Mi disperavo. Ogni tentativo, ogni spesa per guarirla, sollevarla almeno, furono inutili. Per fortuna uno dei miei figli portò a casa un giorno un opuscolo delle Pillole Pink. Lo lessi senza prestarvi, sulle prime, grande attenzione; tutta via i certificati di guarigione di persone così colpite, e siccome lo stato di mia moglie peggiorava ogni giorno mi ricordai delle Pillole Pink, e volli farne una prova. Ora sono felice di rigraziarvi, perchè le Pillole Pink, hanno guarito completamente mia moglie. »

**LE PILLOLE PINK**

arricchiscono il sangue, cioè è provato, poichè esse guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, il reumatismo, le malattie nervose, le nevralgie, i mali di capo, gli abbagliamenti, le vertigini e la irregolarità delle donne. Prendendo le Pillole Pink che potete procurarvi in tutte le farmacie, guarirete certamente dei mali di stomaco. Il prezzo delle Pillole Pink è insignificante se lo si paragona ai grandi benefici che possono rendere alla vostra salute.

Essa costa lire 3.50 la scatola e 18 lire le 6 scatole. Un medico addetto alla casa risponde ad ogni domanda di consulti. Indirizzare lettere ed ordinazioni a sig. Merenda e Co. agenti generali 4 via S. Vincenzino Milano.

**Società Cooperativa di consumo di Paderno**

**Avviso di Concorso**

E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno. A tal uopo occorre sia questo ammogliato e prestati cauzioni. Dirigere domanda presso la Cooperativa stessa.

Il Comitato direttivo.

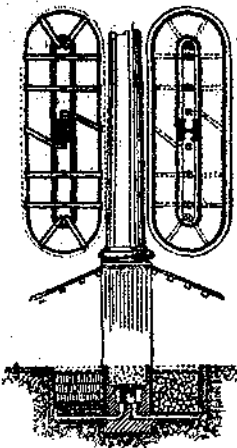
**Prof. E. CHIARUTTINI**

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

**FORNACE PERFEZIONATA**



da Laterizi e Calce  
sotterranea con volta e senza volta  
a fuoco continuo  
Sistema **LANUZZI**

Brevettata e privilegiata all'estero e in Italia con Decreto ministeriale N. 63865 del 10 luglio 1902 per la durata di 15 anni.  
Perfettissima cottura del materiale con vantaggio di L. 5 per ogni 1000 laterizi e per ogni tonnellata di calce su qualsiasi sistema.  
Tenuesima spesa d'impianto -- con una produzione minima di circa mezzo milione di laterizi alla massima di nove milioni annua.  
Sperimentata in Italia ed all'estero. 100 e più splendidi certificati di ottimo esito, rilasciati da persone che ne ebbero a fare l'impianto.  
Rivolgersi per maggiori spiegazioni alla Ditta Lanuzzi in Milano (Vicenza) con semplice biglietto da visita.



**CERA LUCIDINA**

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

**Giri e Grassi** per macchine.  
**Grassi d'adesione** per chiodi di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

**SOCIETA ITALO-SVIZZERA**  
di costruzioni meccaniche

ANONIMA PER AZIONI  
Successo Officina a Fontanafredda E. De Morsier fondata nel 1850 in Bologna  
Premiata colle massime onorificenze in 48 Esposizioni e Concorsi  
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio 1902

Specialità  
in  
**LOCOMOBILI**  
e  
**TREBBIATRICI**



su due e quattro  
ruote  
per montagne  
e  
piccoli poderi

Riconosciute incontestabilmente le migliori per la trebbiatura in collina e montagna, quindi generalmente adottate. -- Costruzione robustissima, grande facilità di trasporto, funzionamento ineccepibile. -- Massimo rendimento della minima spesa di combustibile.

**GARANTITE SOTTO OGNI RAPPORTO**  
700 coppiette vendute del solo piccolo modello  
Lattina e schiarimenti gratis a richiesta  
**TURBINE, REGOLATORI, POMPE**  
massimo rendimento dell'80 all'85 per O/g  
Macchine e caldaie a vapore Specialità per cartiere. -- Alzamenti d'acqua  
**IMPIANTI ELETTRICI**  
NUMEROSI CERTIFICATI E RIFERENZE

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

**AMARO BAREGGI**

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. -- Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzaggine** dei cavalli e buoi, dell'**infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

**VERO ESTRATTO  
DI CARNE**

ESIGERE LA  
FIRMA

*Liebig*  
IN INCHIOSTRO  
AZZURRO

**Liebig**

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

**Orario Ferroviario**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	O. 6.17	O. 4.50
A. 8.20	O. 5.10	D. 7.58	D. 9.28
D. 11.26	J. 10.45	O. 10.35	O. 14.39
O. 13.20	D. 14.10	D. 17.10	O. 16.55
M. 17.30	O. 18.37	O. 17.39	D. 18.39
D. 20.23	M. 23.35		
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A GORIZIA	DA GORIZIA A UDINE
O. 5.30	O. 9.25	O. 6.15	M. 6.55
D. 8.15	M. 9.15	M. 10.12	M. 10.55
M. 15.42	O. 16.35	M. 11.40	M. 12.35
O. 17.28	D. 17.30	M. 15.08	M. 17.15
		M. 21.23	M. 22.28
DA CASARSA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CASARSA	UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE
A. 9.25	O. 9.21	M. 7.24	D. 8.12
O. 14.31	O. 13.10	M. 14.31	M. 14.15
O. 18.37	O. 20.11	M. 17.56	D. 18.57
DA CASARSA A SPILIMBERG	DA SPILIMBERG A CASARSA	UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE
O. 9.15	O. 9.15	M. 7.24	D. 8.12
M. 14.35	M. 13.15	M. 13.16	O. 14.15
O. 18.40	O. 17.30	M. 17.56	D. 18.57

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
K. A. 8.20	S. BENEDETTO 9.40	D. 8.20	M. 8.10
11.20	13.15	11.10	12.25
14.50	16.15	12.55	15.10
8.15	19.45	18.10	19.25

**VERNICE**  
ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilgio. -- Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

**CARTA PER BACCHI**  
da letti **IMPASTO PURO**

**GIORNALI USATI**

Carta forata per tutte le età

PREZZI DI CONCORRENZA

**Cartolerie BARDUSCO**

Mercatovecchio -- Cavour, 34

**L'UNICA** È UNA TINTURA  
**ISTANTANEA**

Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
N. 4825 -- SAN SALVATORE -- N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzioni e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** -- S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annuale del giornale "IL FRIULI".



**La Ricciolina**

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. -- L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** -- S. Salvatore 4825 -- Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.